

POR FESR Abruzzo 2007-2013
Attività VI 1.2 – “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere”
Linea A: Collettive

VERBALE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DI MERITO DELLE ISTANZE

VISTA:

- la modifica del POR FESR Abruzzo 2007-2013, adottata con decisione della Commissione europea del 12/11/2009, c.m.i. con la Decisione del 18/01/2013;
- il Bando pubblicato sul BURA Speciale N. 46, del 3/05/2013, approvato con D.G.R. 263 del 15/04/2013, attuativo dell’Attività VI 1.2 del POR FESR “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere” che prevede l’erogazione di contributi miranti a favorire la nascita, lo sviluppo e/o la localizzazione di nuove iniziative imprenditoriali e nuove imprese nelle zone di cui al Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii, che dispone di una dotazione finanziaria iniziale di € 4.000.000,00 (quattro milioni/00), che potrà essere incrementata secondo le richieste e le disponibilità finanziarie del Programma;
- la Determinazione Dirigenziale del 12/07/2013, n. 68/DA24 relativa all’organizzazione del Gruppo di lavoro interno preposto alla valutazione delle istanze;
- i verbali di valutazione già adottati dal Gruppo e in particolare il verbale n. 3 del 29 luglio 2013 nel quale erano state dichiarate escluse n. 11 istanze per le motivazioni nello stesso dettagliate e richieste integrazioni per 24 istanze, come dettagliate nelle rispettive note;
- le controdeduzioni alla comunicazione di avvio del procedimento di esclusione prodotte dalle imprese individuate con ID 25, 26, 70, 105 e 106, mentre le rimanenti 6 (ID 24, 27, 29, 73, 84 e 85) non hanno risposto alle motivazioni riportate nella nota di avvio del procedimento;
- hanno regolarmente integrato la documentazione 23 delle 24 imprese, ai sensi art. 11, co. 6 del Bando; per la sola ID 63 si darà corso da parte dell’Ufficio all’esclusione non avendo la stessa integrato nei termini stabiliti;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 1, art. 11 del Bando prevede che *“Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità e le eventuali integrazioni da richiedere”*;
- il comma 2, art. 11 del Bando prevede che *“I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione”*;
- l’esame delle controdeduzioni presentate dalle predette imprese identificate con ID 25, 26, 70, 105 e 106 non ha modificato il giudizio espresso nelle note di avvio del procedimento di esclusione, quindi il Gruppo, nel confermare le esclusioni proposte in sede di valutazione formale evidenzia che per due di esse (ID 105 e 106) la contestata esclusione attiene a motivazioni che esulano la valutazione effettuata dal Gruppo ma attengono ad un obbligo previsto, a pena di esclusione, dal Bando;
- alla luce dell’esame delle integrazioni e delle risposte all’avvio del procedimento di esclusione il Gruppo procede nell’esame di merito per n. 45 istanze rimanenti;
- il Gruppo di lavoro al fine di confrontare le casistiche più complesse e i dubbi in merito alle diverse interpretazioni del Bando, soprattutto per gli aspetti che incidono sulla presente valutazione di merito, riprende quanto già definito per la Linea A) Imprese Individuali e la Linea B), e precisa quanto appresso:

A. attribuzione dei punteggi:

- ✓ per quanto concerne il criterio di selezione **“Impatto pari opportunità”**, di cui al comma 7, dell’art. 11, il Gruppo, in considerazione del parametro individuato **“Rilevanza della componente femminile – giovanile”**, ritiene che il punteggio associato al criterio possa essere assegnato anche qualora siano **“miscelati”** i parametri femminile – giovanile;
- ✓ l’attribuzione del punteggio riferito al criterio di selezione **“Ricadute ambientali dell’intervento”** sarà attribuito valutando che lo stesso non sia meramente ricondotto alle prescrizioni di legge, con verifica a rendicontazione dell’apposita Certificazione/Attestazione di cui alla lett. l, comma 3, art. 16;

B. ammissibilità della spesa, premettendo che in tali casi, la valutazione delle spese ammissibili sarà strettamente referita alla loro coerenza con l’attività che si intende avviare:

- ✓ le spese inerenti gli allacci utenze, non essendo espressamente elencate nel Bando, saranno ricomprese tra la categoria A), art. 7, comma 1;
- ✓ gli impianti (elettrico, idrico, etc.), qualora non siano preventivati separatamente dalle opere edili - anche per voce con specifica del relativo costo nello stesso preventivo - saranno accomunati a queste ultime nella determinazione della soglia di spesa (40%) di cui alla categoria A), art. 7, comma 1;
- ✓ in ordine alla spesa ammissibile è stata altresì verificata l’esatta collocazione delle spese preventivate nelle diverse voci di raggruppamento di cui all’art. 7, comma 1, soprattutto in ordine ai limiti in percentuale imposti alle stesse, avendo riscontrato che alcuni beneficiari hanno presentato spese ascrivibili alla categoria B nella voce A;
- ✓ per quanto concerne i mezzi targati (elencati comunque tra le spese *non* ammissibili), considerato che la previsione del Bando è di per se stessa volutamente limitativa, la loro ammissibilità sicuramente residuale, sarà valutata solo per quelli **“...direttamente funzionali...”** (ad es. attività di autonoleggio, agenti di commercio, etc.), e quelli con immatricolazione **“autocarro”**;

C. fornitori, come espressamente previsto dal Bando, in particolare allo schema di preventivo (Allegato 10) il Gruppo verificherà che **“...il fornitore deve poter vendere/realizzare i beni indicati; a tal fine verrà riscontrata l’attività denunciata agli organi competenti...”, escludendo d’ufficio tutte le spese preventivate da fornitori non rispondenti alle richieste del Bando;**

- per la valutazione dei limiti di ammissibilità in percentuale di alcune voci di spesa (in particolare opere edili di cui alla voce A) e spese immateriali di cui alla voce B)) il Gruppo, con l’ausilio di un foglio elettronico di calcolo ha determinato i limiti della spesa ammissibile;
- come già indicato in sede di presentazione delle istanze - anche se la precisazione non è stata fin da subito inserita nelle FAQ pubblicate, ma comunque seguita nella valutazione - al fine di non creare disparità di trattamento, il Gruppo ritiene ammissibili anche le istanze prodotte da imprese già avviate (ossia iscritte e attive al RI) e svolgenti attività non ammissibili (primaria o secondaria), relativamente a progetti d’investimento destinati a creare nuove attività ammissibili;
- al termine dell’istruttoria sostanziale il Gruppo di lavoro ha proceduto a distinguere le 45 domande esaminate in: 21 ammissibili fin da subito con relativa attribuzione del punteggio di merito, 19 ammissibili con comunicazione della rideterminazione della spesa ammissibile e/o del punteggio, una **ID 75** per la quale è stato necessario richiedere integrazioni ai sensi dell’art. 11, punto 6, e in ultimo 4 istanze identificate con **ID 31, 62, 79, e 98**, per le quali il Gruppo propone l’esclusione per le

motivazioni indicate nelle schede di istruttoria e dettagliate nelle rispettive comunicazioni di avvio del procedimento da parte dell'Ufficio;

si riporta il presente verbale

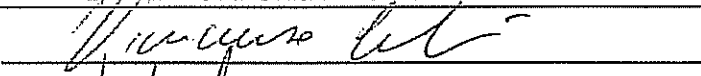
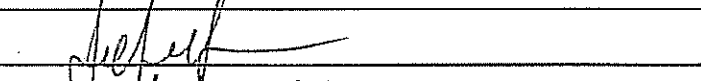
L'anno duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 9,00, in L'Aquila, Via L. da Vinci, 6, nella sede degli Uffici della Regione Abruzzo, presso il Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, si è riunito il Gruppo di lavoro costituito con Determinazione dirigenziale n. 68/DA24 del 12/07/2013 formato dai Sigg. Vincenzo Calvisi (Responsabile), Cesare Faraone e Antonio Pietro Mancini supportati dall'Assistenza Tecnica al Programma, affidata al RTI Ecoter-Sercamm, nelle persone indicate dallo stesso Raggruppamento, di Alessandro Ciccone e Pier Giorgio Scimia;

In particolare, per la "Linea A: Nuovi Imprese Collettive", le tematiche di maggiore complessità hanno riguardato:

1. ammissibilità della spesa: precisando che la valutazione della spesa ammissibile è stata condotta verificando la coerenza delle spese presentate con l'attività indicata nel progetto, sono stati approfonditi in particolare aspetti riguardanti le spese limitatamente ammissibili, sia in percentuale (vedi opere edili e/o spese di cui alla lett. B, art. 7) che per collocazione di alcune tipologie di spesa nei raggruppamenti di cui all'art. 7, voci A e B;

Alle ore 13,30, il Gruppo di lavoro chiude il presente verbale, con le seguenti risultanze in esito all'istruttoria sostanziale: il Gruppo ammette n. 21 istanze, precisando che per alcune di esse è stata rideterminata la spesa ammissibile per le diverse valutazioni sopra evidenziate, ritenendo necessario, anche alla luce di quanto emerso a seguito dell'ammissione a finanziamento per le altre due Linee, comunicare la rideterminazione della spesa ammissibile per n. 19 istanze, data la consistenza di tale rideterminazione. Si evidenzia altresì la necessità di meglio specificare per tutte, nella comunicazione di ammissione a finanziamento, la spesa ammissibile. Inoltre per una sola istanza sono stati necessari chiarimenti, mentre propone l'esclusione per quattro di esse identificate con ID 31, 62, 79, e 98. I dettagli delle singole motivazioni saranno riportati ad opera dell'Ufficio nelle singole comunicazioni di avvio del procedimento di esclusione.

I punteggi assegnati e l'esatta quantificazione della spesa ammissibile sarà dettagliata nella graduatoria di merito, individuando nella stessa il dettaglio dei singoli punteggi assegnati e il contributo riconoscibile.

I COMPONENTI IL GRUPPO DI LAVORO	
Vincenzo Calvisi	
Cesare Faraone	
Antonio Pietro Mancini	